INTOCEM CH 10 G A PROIEZIONE MECCANICA

Premiscelato cementizio grigio applicazione a proiezione meccanica, per interni ed esterni a base di leganti idraulici ed aerei, inerti calcarei selezionati a granulometria controllata ed additivi specifici.

IntoCem CH 10 grigio è un intonaco di fondo a base di leganti idraulici ed aerei, ideale per l'applicazione a proiezione meccanica su vecchie e nuove murature sia per interni che in esterni.



a macchina

Può essere vantaggiosamente utilizzato in sostituzione di malte a macchina tradizionali formulate in cantiere, specifiche per l'intonacatura esterna ed interna di murature tradizionali elevate con blocchi di laterizio, blocchi di conglomerato cementizio, murature miste consistenti e calcestruzzo (previa applicazione di specifico promotore dì adesione AGGRAPPANTE K36 o il nostro RINZAFFO S). Il suo utilizzo è consigliato sia per intonacare murature interne, bagni cucine, sia per murature e facciate esterne o locali interrati con la costante presenza di umidità. Non applicabile su sottofondi a base di gesso, pannelli di gesso, cartongesso.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Granulometria		< 1,2 mm
 Massa volumetrica della malta indurita	EN 1015-10	1360 Kg/m ³
 Resistenza a compressione	EN 1015-11	1,56 N/mm ² (CSIV)
 Resistenza a flessione	EN 1015-11	0,78 N/mm ²
 Adesione	EN 1015-12	0,47 N/mm ² FP:A
 Assorbimento per capillarità	EN 1015-18	1,3 kg/m ² ·min ^{0,5} (W0)
 Permeabilità al vapore acqueo	EN 1015-19	μ=10
 Conducibilità termica	EN 1745:2002	0,42 W/m*K (Valore tabulato)
 Reazione al fuoco	EN 13501	Classe A1
 Resistenza al fuoco		REI 120 (spessore 2 cm)
 Durabilità		NPD
 Acqua di impasto		Regolata dal flussometro della macchina
 Consumo		13 - 15 Kg/m ² x 1 cm
 Confezione		25 Kg
Colore		Bianco (B), Grigio (G)



IntoCem CH10 G - Datasheet Rev. 03. 03.10.24

INTOCEM CH 10 G A PROIEZIONE MECCANICA

MODALITÀ D'USO E APPLICAZIONE

IntoCem CH 10 grigio viene applicato secondo metodologia dell' impiego dei prodotti premiscelati a secco. Utilizzato per l'impasto e la proiezione meccanica in continuo. L'intonaco viene applicato esclusivamente su sottofondi omogenei, stabili, consistenti e preventivamente puliti da oli e grassi. Posizionati i paraspigoli e le fasce di spessore, dosare l'acqua d'impasto regolando il flussometro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e omogenea. Si consiglia la proiezione sulla superficie da una distanza di circa 20 cm, lo spessore deve essere compreso tra 1 e 2 cm per mano, attendere qualche minuto prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio. Terminata la fase di presa del prodotto dopo circa 5 ore ,rabottare la superficie e quadrare angoli e spigoli.

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI

Non applicare IntoCem CH 10 grigio con temperature inferiori a +5°C o superiori a +35°C e in presenza di forte vento o pioggia. Non applicare su supporti gelati o in fase di disgelo, polverosi, instabili e/o inconsistenti, a meno che tali supporti non vengano pretrattati con prodotti che promuovono l'adesione e il consolidamento: quali Aggrappante K36 e SGK Primer della stessa linea KIACEM.

NORME DI SICUREZZA

Utilizzare opportune maschere a protezione delle vie respiratorie. Proteggere mani ed occhi con guanti ed occhiali. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

VOCE DI CAPITOLATO

Applicazione a proiezione meccanica ad una o più passate, di intonaco premiscelato su supporti interni ed esterni sani, consistenti, omogenei e puliti aventi irregolarità da livellare comprese da 10 a 25 mm.

LE PRESENTI INFORMAZIONI SONO BASATE SULLE MIGLIORI CONOSCENZE TECNICHE IN NOSTRO POSSESSO E RITENUTE CORRETTE ALLA DATA DI EMISSIONE DEL PRESENTE NOTIZIARIO.

LE RACCOMANDAZIONI E I SUGGERIMENTI SOPRA RIPORTATI NON RAPPRESENTANO ALCUNA GARANZIA NON ESSENDO LE CONDIZIONI DI IMPIEGO SOTTO IL NOSTRO DIRETTO CONTROLLO. PER QUALUNQUE CHIARIMENTO O DELUCIDAZIONE IL NOSTRO PERSONALE TECNICO E' SEMPRE DISPONIBILE IN AZIENDA.

I dati riportati nella presente scheda sono relativi a valori riscontrati nelle prove di laboratorio (condizioni T=22°C U=65% U.R.). Condizioni limite di cantiere potrebbero provocare alterazioni significative dei valori.

